



REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 4 settembre 2020

Anno LI - N. 135



***Conegliano (Tv), Contrada Grande,
Sala dei Battuti e Duomo di Santa
Maria Annunziata e San Leonardo.***

La Contrada Grande era anticamente circondata dalle mura cittadine e accessibile attraverso tre porte. La schiera di palazzetti signorili, ricchi di affreschi e decorazioni in pietra scolpita, esprimono tutta l'eleganza rinascimentale della città. Vi si affaccia anche il Duomo, nascosto in realtà dai nove archi della facciata affrescata della Sala dei Battuti, edificata nel 1345 dalla congregazione umbra dei Battuti che si distinse per la cura spirituale e materiale degli abitanti di Conegliano attraverso la fondazione di ospedali e ospizi. Dal 1492, il Duomo ospita la pala d'altare della "Madonna in trono col Bambino fra angeli e santi", unica opera del maestro Cima da Conegliano ad essere conservata nella sua città natale. Il campanile si trova dietro al Duomo e non è visibile dall'ingresso. Le tre campane maggiori "Maria", "Leonarda" e "Ursula" fuse dopo il 1918, riportano la scritta: "Il furore nemico mi ruppe, ma dal bronzo nemico risorsi per cantare a chiara voce l'Italia e Dio".

(Archivio fotografico Direzione Turismo - Regione del Veneto)

Direzione - Redazione

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: uff.bur@regione.veneto.it

Direttore Responsabile avv. Mario Caramel

(Codice interno: 427427)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1253 del 01 settembre 2020

**Interventi in edifici non di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni.
L.R. 24/12/1999, n.59. Avviso pubblico per la selezione degli interventi.***[Edilizia scolastica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si approva l'avviso pubblico e la relativa modulistica finalizzati alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per la realizzazione di interventi per l'adattamento e la sistemazione in edifici non di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni accreditati o autorizzati all'esercizio ai sensi della LR 22/2002.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La legge 13/07/2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" ha complessivamente innovato la normativa in ambito scolastico. In particolare, il provvedimento ha promosso il sistema integrato di educazione e di istruzione per l'infanzia, successivamente dettagliato col D.Lgs. 13/04/2017, n. 65.

L'art. 2, comma 4, del citato D.Lgs. 13/04/2017, n. 65 ad oggetto "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, della legge 13 luglio 2015, n. 107" assegna agli Enti Locali, in forma diretta o indiretta ad opera di altri enti pubblici o soggetti privati, la gestione dei servizi educativi per l'infanzia.

Ciò premesso, in riferimento alla somma pari a euro 2.000.000,00 attualmente disponibile nel capitolo di spesa n. 100622 "*Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24/12/1999, n.59)*", esercizio 2020, del Bilancio di previsione 2020-2022, si propone col presente atto il concorso della Regione all'attuazione del sistema integrato di educazione e di istruzione istituito con il citato D.Lgs. n. 65/2017, mediante il sostegno finanziario di interventi di riqualificazione edilizia di immobili che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni accreditati o autorizzati all'esercizio ai sensi della LR 22/2002.

I beneficiari del sostegno finanziario in oggetto sono i soggetti privati che, proprietari degli edifici, gestiscono direttamente servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni o concedono a uso servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni, l'utilizzo degli edifici di loro proprietà a enti non pubblici, in quanto negli ultimi anni è stato privilegiato l'intervento su edifici di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 come risulta da DGR n. 1548 del 22 ottobre 2018 (€ 3.083.863,81 per spese in conto capitale a favore di asili nidi pubblici); Decreto MIUR n. 637 del 23 agosto 2017 (€ 13.431.953,74 per nuovi poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica) e DGR n. 1435 del 1 ottobre 2019 (€ 5.072.777,36 per interventi sugli asili nido pubblici).

Con il presente provvedimento si propone, pertanto, l'approvazione di apposito avviso pubblico finalizzato alla selezione degli interventi da ammettere a finanziamento a valere sulle citate risorse, composto dai seguenti documenti:

- **Allegato A** "Avviso pubblico";
- **Allegato B** "Modulo di domanda";
- **Allegato C** "Certificato di regolare esecuzione".

La graduatoria sarà definita da apposita commissione istituita con proprio provvedimento dal Direttore della Direzione Servizi Sociali e sarà successivamente approvata con provvedimento dello stesso Direttore da pubblicarsi sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'importo massimo delle obbligazioni di spesa è determinato in euro 2.000.000,00, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Servizi Sociali, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100622 "*Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24/12/1999, n.59)*", del bilancio di previsione 2020-2022.

La spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011.

La Direzione Servizi Sociali è incaricata degli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 13/07/2015, n. 107;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i. e il D.Lgs. 13/04/2017, n. 65;

VISTA la L.R. 24/12/1999, n.59; L.R. n. 39 del 29 novembre 2001; L.R. 7/01/2011, n. 1 e L.R. 25/11/2019 n. 46;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare l'Avviso pubblico per la selezione degli interventi da finanziare in edifici non di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni accreditati o autorizzati all'esercizio ai sensi della LR 22/2002, composto dai seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- ◆ Allegato A "Avviso pubblico";
- ◆ Allegato B "Modulo di domanda";
- ◆ Allegato C "Certificato di regolare esecuzione".

3. di determinare in euro 2.000.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà la Direzione Servizi Sociali, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 100622 "Contributi ad istituzioni private per l'adattamento e la sistemazione di edifici per scuole materne, elementari e medie (L.R. 24/12/1999, n.59)", del bilancio di previsione 2020-2022;
4. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali di istituire apposita commissione per la valutazione delle istanze pervenute e di approvare la relativa graduatoria con proprio provvedimento che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Servizi Sociali degli ulteriori adempimenti conseguenti alla presente deliberazione;
6. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
7. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della LR 1/2011;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26, c. 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1253 del 01 settembre 2020

pag. 1 di 5

AVVISO PUBBLICO
Interventi su edifici non di proprietà di enti pubblici
che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni

ART. 1 – FINALITA' DELLA SELEZIONE

E' indetta selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'assegnazione di contributi in conto capitale a fondo perduto per la realizzazione di interventi per l'adattamento e la sistemazione di edifici non di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni accreditati o autorizzati all'esercizio ai sensi della LR 22/2002.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare domanda i soggetti privati che, proprietari degli edifici, gestiscono direttamente servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni o concedono a uso servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni, l'utilizzo degli edifici di loro proprietà a enti non pubblici, per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 3.

ART. 3 – INTERVENTI E SPESE AMMISSIBILI A CONTRIBUTO**TIPOLOGIA**

Sono ammissibili a contributo regionale le spese relative alle seguenti tipologie di interventi con livello di priorità decrescente:

- a. interventi di adeguamento/miglioramento sismico;
- b. interventi finalizzati alla messa a norma antincendio;
- c. interventi finalizzati all'eliminazione/riduzione del rischio elettrico, di caduta di elementi dall'alto, da contaminazione di amianto, abbattimento barriere architettoniche e miglioramento funzionale;
- d. interventi di riqualificazione per il risparmio energetico.

Saranno considerate finanziabili le opere ricadenti all'esterno dell'edificio oggetto di intervento solo se strettamente pertinenti alla natura dell'intervento proposto.

All'interno di ogni tipologia di intervento saranno considerati ammissibili, oltre alle categorie di lavoro strettamente pertinenti, anche i lavori necessari alla corretta e completa realizzazione e funzionalità delle opere per la tipologia considerata.

Saranno ammesse in graduatoria le proposte di intervento sviluppato a livello minimo di progetto per rilascio di titolo abilitativo edilizio, ai sensi del DPR n. 380/2001.

Il progetto dell'intervento da realizzare, a firma di Tecnico abilitato, deve contenere almeno:

- a) relazione tecnico illustrativa – sottoscritta da tecnico competente - che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento con quadro economico di spesa, il tutto rappresentato al massimo in cinque facciate in formato A4;
- b) riproduzione in formato A3 dei principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dei lavori, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali, il tutto rappresentato in massimo dieci facciate;
- c) copia del provvedimento dell'organo statutario di approvazione del progetto con relativo quadro economico e piano finanziario;
- d) dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezziario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere



d7b2e8c6



ALLEGATO A DGR n. 1253 del 01 settembre 2020

pag. 2 di 5

- opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
- e) valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo.

IMPORTI

Per tutte le tipologie, il contributo assegnabile ai sensi del presente avviso pubblico è pari al 50% del costo ammissibile e non potrà comunque superare la somma di € 50.000,00 (compreso I.V.A.). Inoltre gli interventi proposti ai sensi del presente avviso pubblico devono prevedere, ai fini dell'ammissibilità in graduatoria, una spesa complessiva risultante dal quadro economico di cui alla lettera d) del successivo articolo 5, non minore di € 30.000,00 (compreso I.V.A.).

Sono ammissibili a contributo esclusivamente le spese riferite a lavori, servizi e forniture per la realizzazione e attivazione dell'opera, le spese tecniche per la progettazione, la direzione lavori, la redazione del piano di sicurezza, la contabilizzazione, l'assistenza dei lavori, il collaudo dei lavori, il coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, nonché rilievi e consulenze specialistiche. L'I.V.A. è ammessa nei limiti di legge, comunque entro il tetto massimo prevista dalla legge, qualora il soggetto beneficiario certifichi nella domanda trattarsi di effettivo onere a carico, non soggetto a recupero.

VINCOLO DI DESTINAZIONE

Sull'immobile oggetto del contributo ai sensi dell'articolo 3 della L.R. 24/12/1999, n. 59 è elevato il vincolo di destinazione d'uso per anni 10.

ART. 4 - INTERVENTI NON AMMISSIBILI A CONTRIBUTO

Non sono ammissibili a contributo:

1. gli interventi avviati prima della pubblicazione del presente avviso;
2. gli interventi che prevedano esclusivamente opere di sistemazione a verde e/o arredo urbano, ancorché in aree pertinenziali scolastiche.

Non sono ammissibili a contributo interventi che fruiscono di altri contributi regionali, statali o comunitari per il medesimo intervento o suo stralcio funzionale.

Non saranno inoltre ritenuti ammissibili gli interventi che presentino una artificiosa suddivisione in stralci, lotti o fasi esecutive comunque denominate.

ART. 5 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E RELATIVA DOCUMENTAZIONE

E' ammessa – a pena di esclusione- la presentazione da parte dei soggetti interessati di una sola domanda, riferita ad un unico edificio ed ad una sola tipologia di intervento di cui all'articolo 3 del presente avviso.

Per la presentazione della domanda – a pena l'inammissibilità – è obbligatorio l'utilizzo dell'apposito modulo, che costituisce **Allegato B** "Modulo domanda" al presente provvedimento, riportando tutti i contenuti ivi richiesti e allegando i prescritti documenti previsti dall'Avviso pubblico e dal Modulo di domanda (**Allegato B**), fornendo:

- a. l'indicazione della tipologia d'intervento fra quelle descritte nell'articolo 3 del presente avviso;
- b. la relazione tecnico illustrativa – sottoscritta da tecnico competente - che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento, con quadro economico di spesa, il tutto rappresentato al massimo in cinque facciate in formato A4;
- c. la riproduzione in formato A3 dei principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dei lavori, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali, il tutto rappresentato in massimo 10 facciate;
- d. copia del provvedimento dell'organo statutario di approvazione del progetto con relativo quadro economico e piano finanziario;



d7b2e8c6



ALLEGATO A DGR n. 1253 del 01 settembre 2020

pag. 3 di 5

- e. la dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezziario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
- f. la valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo.

L'**Allegato B** "Modulo di domanda", completo degli allegati pertinenti, dovrà pervenire alla Regione del Veneto entro le ore 24:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel B.U.R., esclusivamente mediante il sistema di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo:

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

nel campo "Oggetto" del messaggio PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"DGR n. del Intervento edilizio su edificio non di proprietà di enti pubblici che ospita il servizio educativo e scolastico nell'età da 0 a 6 anni".

A dimostrazione della data di invio alla Regione farà fede la data risultante dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal sistema PEC della Regione del Veneto.

Si precisa che per la forma del messaggio nonché del formato elettronico degli allegati, gli enti dovranno fare riferimento alle modalità specifiche della Regione del Veneto consultabili al seguente indirizzo Web:

<http://www.regione.veneto.it/web/affari-general/pec-regione-veneto>

Le proposte che perverranno alla Regione del Veneto oltre il suddetto termine del 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel B.U.R., ovvero con modalità o recapito diversi da quanto sopra precisato non saranno considerate ammissibili.

Non saranno ammesse integrazioni delle domande oltre il termine di scadenza per la presentazione.

ART. 6 – PROGRAMMA DI RIPARTO

Per ciascuna tipologia di intervento è reso disponibile un importo massimo come segue:

- interventi di tipologia a): € 1.000.000,00
- interventi di tipologia b): € 300.000,00
- interventi di tipologia c): € 400.000,00
- interventi di tipologia d): € 300.000,00

Nel caso le richieste pervenute non esauriscano le risorse disponibili sopraindicate, le eventuali economie saranno ripartite proporzionalmente tra le diverse tipologie di intervento di cui all'art. 3 che non evidenziano residui.

Le istanze di contributo saranno articolate in quattro graduatorie, ciascuna distinta per tipologia di intervento, secondo l'ordine di priorità definito dai seguenti criteri:

- ogni graduatoria sarà ordinata anteposando l'intervento che comporta la maggiore spesa. Si terrà conto, a tale riguardo, dell'importo evidenziato dal richiedente nell'**Allegato B** (Modulo di domanda) al presente provvedimento;
- nel Piano di riparto l'importo del finanziamento regionale verrà determinato secondo l'aliquota applicata alla spesa ammissibile, come definita all'art. 3 - importi del presente provvedimento, non superiore al 50%;
- in caso di importi uguali, la priorità sarà attribuita secondo l'ordine temporale (data e ora) di trasmissione della domanda, risultanti dalla ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal sistema PEC della Regione del Veneto.

La suddetta graduatoria sarà resa nota mediante pubblicazione sul BUR, versione telematica. La graduatoria sarà utilizzata dalla Regione per la concessione di contributi relativi a edifici non di



d7b2e8c6



ALLEGATO A DGR n. 1253 del 01 settembre 2020

pag. 4 di 5

proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni, nel rispetto delle disponibilità finanziarie e dei vincoli di bilancio.

La collocazione nella graduatoria sopra descritta sarà requisito per l'assegnazione di un contributo fino al 50% dell'importo ammesso, e comunque non superiore a € 50.000,00.

Per importo ammesso si intende l'insieme dei costi ammissibili, come sotto definito, al netto dell'eventuale cofinanziamento di bilancio proprio del proponente.

I costi ammissibili sono quelli elencati nel Quadro Economico del progetto proposto.

Gli interventi devono essere avviati successivamente alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a lavori ultimati, previo Decreto del Dirigente Servizi Sociali, sulla base della seguente documentazione riferita all'importo della spesa ammissibile oggetto di contributo:

- riproduzione delle fatture intestate esclusivamente al soggetto beneficiario, regolarmente quietanzate;
- Certificato di Regolare Esecuzione (utilizzando esclusivamente l'**Allegato C** "Schema di Certificato di Regolare Esecuzione" al presente provvedimento) vistato dall'Ufficio Tecnico dell'Azienda Ulss territorialmente competente, ovvero Certificato di Collaudo.

L'importo dei lavori da rendicontare deve riguardare esclusivamente spese sostenute per la realizzazione dei lavori ammessi a contributo (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A.) e risultare, ai fini dell'ottenimento dell'intero contributo assegnato, almeno pari alla spesa ritenuta ammissibile a contributo.

Nel caso di rendicontazione di lavori inferiori alla spesa ammissibile a contributo, l'entità dello stesso sarà ridotta in proporzione.

La richiesta di erogazione del contributo unitamente alla rendicontazione finale dell'intervento, alla documentazione attestante le spese sostenute ed ogni altro atto comprovante la regolarità d'esecuzione dell'intervento, dovrà essere presentata esclusivamente mediante Posta Elettronica Certificata (PEC), al seguente indirizzo:

area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it

nel campo "Oggetto" del messaggio PEC dovrà essere indicata la seguente dicitura:

"DGR n. del DDR n. del..... - Erogazione contributo per intervento edilizio su edificio non di proprietà di enti pubblici che ospita il servizio educativo e scolastico nell'età da 0 a 6 anni".

ART. 7 – ALTRE INFORMAZIONI

La trasmissione della domanda per l'ammissione a contributo non impegna la Regione a dare seguito alla realizzazione delle azioni proposte, né a corrispondere alcun indennizzo o rimborso ai soggetti richiedenti.

La Regione si riserva di effettuare controlli a campione sulle domande presentate, sulla relativa documentazione e sulle dichiarazioni rese dai proponenti, richiedendo la necessaria documentazione progettuale e amministrativa. I soggetti richiedenti si impegnano a trasmettere detta documentazione entro i termini che verranno indicati, pena l'esclusione dalla graduatoria.

L'Amministrazione regionale si riserva, altresì, la facoltà di revocare o annullare la presente procedura senza che i proponenti possano vantare alcuna pretesa.

Ai sensi del regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation - GDPR):

- L'utilizzo dei dati personali riferiti a persone fisiche forniti in sede di presentazione della domanda di contributo saranno utilizzati dalla Regione del Veneto esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di assegnazione ed erogazione del contributo e potranno essere trattati anche per finalità statistiche, ai sensi della disciplina di settore.
- I dati saranno trattati con modalità informatiche e manuali.



d7b2e8c6



ALLEGATO A DGR n. 1253 del 01 settembre 2020**pag. 5 di 5**

- I dati personali non saranno comunicati a soggetti terzi.
- Il conferimento dei dati personali è necessario ai fini della ricevibilità della domanda e del successivo inserimento in graduatoria e il mancato conferimento comporta l'inammissibilità della domanda.
- Il titolare del trattamento è Regione del Veneto, Giunta Regionale, con sede in Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901.
- Il Responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Servizi Sociali, con sede in Venezia, Dorsoduro, 3493

Spettano al richiedente tutti i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE. Potranno essere pertanto richieste al Responsabile del trattamento, la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione od il blocco.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Per quesiti di natura strettamente amministrativa:

U.O. Famiglia, Minori, Giovani e Servizio civile – famigliaminorigiovani@regione.veneto.it

Per tutti i quesiti di natura tecnico-edilizia:

U.O. Edilizia Ospedaliera e a Finalità Collettive ediliziaospedaliera@regione.veneto.it



d7b2e8c6





pag. 1 di 3

Oggetto: Interventi su edifici non di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni (DGR n. del)

CHIEDE



a2d7f7e3



ALLEGATO B DGR n. 1253 del 01 settembre 2020

pag. 2 di 3

dell'edificio sopra indicato, come in dettagliato esposto nella Relazione Tecnica allegata, inquadrabile nella seguente tipologia di lavori di cui al provvedimento di Giunta regionale indicato in oggetto (*):

QUADRO RIASSUNTIVO TECNICO ECONOMICO

Tipologia di intervento		Importo dei lavori in euro	Importo Iva in euro	Descrizione sommaria dei lavori da eseguire
Tip. 1	Interventi di adeguamento /miglioramento sismico			
Tip. 2	interventi finalizzati alla messa a norma antincendio			
Tip. 3	interventi finalizzati all'eliminazione/riduzione del rischio elettrico, da caduta di elementi dall'alto, da contaminazione di amianto, abbattimento barriere architettoniche e miglioramento funzionale			
Tip. 4	interventi di riqualificazione per il risparmio energetico			

(*) è ammessa l'indicazione di una sola tipologia di intervento

DICHIARA

Che il progetto è stato sviluppato dal proponente sino al livello idoneo per il rilascio del Titolo abilitativo edilizio;

Che il suddetto livello di progettazione è stato approvato con (citare l'atto di approvazione da parte del proponente) _____;

Che la spesa complessiva dell'intervento è di _____ euro come da quadro economico.

Che la capacità ricettiva, nel caso di servizi per la prima infanzia, ovvero il numero di bambini/e iscritti/e, nel caso delle scuole dell'infanzia, (nel caso di poli per l'infanzia i due valori vanno sommati) è attualmente di _____

Il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità, consapevole che chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici eventualmente conseguiti e subisce sanzioni penali, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA INOLTRE

- di accettare tutte le condizioni disposte dall'Avviso pubblico;
- di essere consapevole che potranno essere collocati in graduatoria solo gli interventi avviati successivamente alla pubblicazione dell'Avviso Pubblico sul BUR, versione telematica;
- che l'area di intervento è nella disponibilità del soggetto richiedente, urbanisticamente consona all'edificazione scolastica, libera da vincoli, contenziosi in essere e quant'altro possa risultare di impedimento od ostacolo alla costruzione;
- che l'immobile cui è riferita la richiesta di finanziamento è adibito all'uso scolastico e/o a servizio educativo nell'età da 0 a 6 anni;
- di impegnarsi a destinare l'immobile, oggetto di intervento, nel caso di assegnazione del contributo regionale, ad uso servizi educativi e scolastici di età da 0 a 6 anni per almeno 10 anni decorrenti dalla data di erogazione del contributo;
- che l'intervento non beneficia di altri finanziamenti comunitari, statali e regionali;



a2d7f7e3



ALLEGATO B DGR n. 1253 del 01 settembre 2020**pag. 3 di 3**

- g) di impegnarsi a sostenere, con oneri a proprio carico, la quota di spesa ammissibile a contributo non coperta dal beneficio regionale eventualmente assegnato;
- h) di impegnarsi a trasmettere tempestivamente le informazioni e/o documentazioni che la Regione del Veneto ritenesse di acquisire per gli eventuali controlli a campione sulla domanda presentata e sulla relativa documentazione a corredo;
- i) di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

ALLEGA

alla presente domanda, **pena esclusione della stessa**, la seguente documentazione:

1. provvedimento di accreditamento/autorizzazione all'esercizio;
2. relazione tecnico illustrativa – sottoscritta da tecnico competente - che descriva le caratteristiche tecnico-funzionali dell'intervento, completa di quadro economico di spesa, il tutto rappresentato al massimo in cinque facciate in formato A4;
3. riproduzione in formato A3 dei principali elaborati grafici in scala idonea a rappresentare l'intervento e ad illustrare esaurientemente tutto l'immobile oggetto dei lavori, con indicazione delle destinazioni d'uso dei vari locali, il tutto rappresentato in massimo dieci facciate;
4. copia del provvedimento dell'organo statuario di approvazione del progetto con relativo quadro economico e piano finanziario;
5. dichiarazione, resa dal progettista, che il costo del progetto è stato determinato mediante l'applicazione del Prezziario Regionale vigente (eventuali scostamenti dovranno essere opportunamente e dettagliatamente giustificati in rapporto alle particolari caratteristiche dell'opera);
6. valutazione dei costi dell'intervento mediante computo metrico estimativo.

Data _____

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Allegato: copia del documento di identità in corso di validità



a2d7f7e3





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO C DGR n. 1253 del 01 settembre 2020

pag. 1 di 2

OGGETTO: DGR n° _____ del _____ – Interventi in edifici non di proprietà di enti pubblici che ospitano servizi educativi e scolastici nell'età da 0 a 6 anni.

SOGGETTO BENEFICIARIO:

INTERVENTO:

IMPORTO CONTRIBUTO REGIONALE: €

IMPORTO INTERVENTO: €

CODICE INTERVENTO:

CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

1) APPROVAZIONE PROGETTO (*elenco dei titoli abilitativi edilizi ed altre autorizzazioni (Comune, Regione, soprintendenza, ...)*)

2) PROGETTISTA:

3) PREVISIONE DI SPESA:

tipologia intervento	Importo lavori
somme in amministrazione (IVA, spese tecniche ecc.)	
TOTALE	

4) QUADRO FINANZIARIO

Contributo regionale	
A carico del soggetto beneficiario	
Altro	
Totale	

5) INIZIO LAVORI:

6) FINE LAVORI:

7) AUTORIZZAZIONI: (*indicare estremi collaudo statico, dell'agibilità delle certificazioni degli impianti ai sensi della normativa vigente*)

8) DESCRIZIONE DELLE OPERE REALIZZATE:



08ee568d



ALLEGATO C DGR n. 1253 del 01 settembre 2020

pag. 2 di 2

9) ESECUZIONE E COSTO DELL'OPERA A CONSUNTIVO:

tipologia intervento	Importo lavori
somme in amministrazione (IVA, spese tecniche ecc.)	
TOTALE	

10) QUADRO FINANZIARIO FINALE

Contributo regionale	
A carico del soggetto beneficiario	
Altro	
Totale	

11) ELENCO FATTURE IN ORDINE CRONOLOGICO :

ditta	N°	Data	Importo IVA compresa
		TOTALE	

Con il presente atto dichiara che i lavori in oggetto sono stati eseguiti conformemente alla regola dell'arte e in conformità agli atti autorizzativi sopracitati.

DATA

IL DIRETTORE DEI LAVORI

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

SPAZIO RISERVATO AL VERIFICATORE DELL'ESECUZIONE DEI LAVORI

Con sopralluogo in data _____, il sottoscritto _____ ha proceduto alla verifica circa l'esecuzione dei lavori in oggetto e conferma che gli stessi sono stati conclusi in analogia al progetto approvato (e alla/e variante/i autorizzate dalla Regione con nota/e _____), e che la documentazione di spesa indicata nel presente certificato è coerente con il lavori effettuati.

IL TECNICO VERIFICATORE



08ee568d

